



## COMUNICATO STAMPA

### **GALA SPA in liquidazione: approvato il bilancio d'esercizio 2017**

#### **Risultati economico-finanziari al 31 dicembre 2017**

Il **fatturato** risulta pari a Euro 692,76 milioni (Euro 1.113,17 milioni al 31 dicembre 2016);

Il **Primo Margine** è di Euro 137,32 milioni (Euro 33,61 milioni al 31 dicembre 2016);

L'**EBITDA** si attesta a 156,89 milioni di Euro (Euro -73,15 milioni al 31 dicembre 2016);

Il **Risultato Netto** è pari a Euro 114,59 milioni (Euro -118,62 milioni al 31 dicembre 2016);

La **Posizione Finanziaria Netta** è pari a Euro 130,97 milioni (Euro -82,13 milioni al 31 dicembre 2016);

Il **Patrimonio Netto** è pari a 43,33 milioni di Euro (Euro -71,26 milioni al 31 dicembre 2016).

L'Assemblea ha deliberato di portare a nuovo gli utili 2017, pari a 114,59 milioni di Euro.

*Roma, 30 agosto 2019*

L'Assemblea degli azionisti di GALA S.p.A. in liquidazione, riunitasi in data odierna in prima convocazione, sotto la presidenza dell'Ing. Filippo Tortoriello, Liquidatore della Società, ha esaminato e approvato il progetto di bilancio di esercizio 2017, a valle dei noti eventi che hanno caratterizzato l'ultimo biennio.

Nello specifico, il bilancio presenta un patrimonio netto positivo di Euro 43,3 milioni. I risultati di bilancio tengono significativamente conto della valutazione dei possibili scenari di esito dei contenziosi instaurati con i distributori e dell'analisi dei potenziali rischi connessi ai predetti contenziosi.

In particolare, la Società ha fondato le proprie valutazioni sulle *opinion* dei legali esterni sui debiti giudizialmente contestati, i quali, in considerazione delle domande riconvenzionali di E-Distribuzione ed Areti e più in generale dell'esito del contenzioso instaurato, hanno rideterminato la stima del rischio massimo delle rispettive passività. Tale valutazione ha comportato la rilevazione di un impatto positivo sul risultato d'esercizio per complessivi 132 milioni, al lordo dell'effetto fiscale, derivanti dalla riqualificazione e riduzione del debito verso E-Distribuzione.

Conseguentemente, in considerazione del fatto che esistono obiettive incertezze in merito alla realizzazione dell'attivo ed al rimborso del passivo inerenti al procedimento liquidatorio, sono stati applicati criteri di funzionamento, tuttavia principalmente orientati, in costanza della liquidazione, alla conservazione e tutela del patrimonio prima che alle attività dinamico-produttive, operative in misura ridotta.



\*\*\*

Vale la pena riportare una breve ricostruzione dei principali elementi che hanno portato alla liquidazione della società fino all'Assemblea di oggi.

In un contesto complesso dovuto alle incertezze relative sull'evoluzione dell'assetto regolatorio e al peso del carico finanziario della filiera distributiva da sempre addebitato ai venditori, già aggravato peraltro dall'esecuzione diseconomica della Convenzione Consip EE12, la nuova governance di GALA – incaricata di affiancare la precedente in ragione dei prestigiosi incarichi istituzionali affidati a quest'ultima – deliberò il 1° aprile 2017 di presentare una domanda di concordato preventivo "con riserva" con l'obiettivo di presentare una proposta di concordato "in continuità".

Successivamente, nel corso del mese di luglio, GALA subì gli atti unilaterali di risoluzione dei principali contratti di trasporto dell'energia elettrica, formalizzati da alcuni distributori in seguito alla decisione di Gala (a valle della Sentenza del TAR Lombardia, 31 gennaio 2017, per l'annullamento della Delibera 268/2015, che GALA aveva impugnato) di eccepire l'inesigibilità dei pagamenti degli Oneri generali di sistema non incassati e l'illegittimità della richiesta di relative garanzie.

A seguito delle risoluzioni subite, GALA passò dall'essere uno dei principali attori del mercato energetico italiano (quarto operatore nel 2015 e quinto operatore nel 2016 del mercato libero elettrico) a scomparire sostanzialmente dal mercato elettrico e a rivedere il Piano concordatario in chiave sostanzialmente liquidatoria.

Il Consiglio di Amministrazione, nuovamente presieduto dalla passata governance, alla luce della situazione che si era venuta a creare, il 2 marzo 2018 decise di revocare la Proposta di Concordato; revoca ratificata dal Tribunale di Roma con provvedimento del 3 agosto 2018.

Nel maggio dello scorso anno, l'Assemblea della società diede inizio alla procedura di liquidazione volontaria, attribuendo al Liquidatore Unico, ing. Filippo Tortoriello, tutti i poteri di legge, di ordinaria e straordinaria amministrazione per compiere gli atti necessari alla liquidazione dell'attivo ed all'estinzione del passivo.

Parallelamente, a tutela degli interessi propri e di tutti gli stakeholders, GALA avviò nei confronti dei distributori contenziosi tesi a far dichiarare la illegittimità delle risoluzioni, l'inadempimento dei distributori e il diritto al risarcimento dei danni subiti per oltre 1 miliardo di Euro.

*Il presente comunicato è disponibile sul sito internet [www.gala.it](http://www.gala.it) nella sezione "Investor Relations – Comunicati stampa"*

Per ulteriori informazioni:

**Emittente**  
**GALA S.p.A.**  
Via Savoia, 43/47  
00198 Roma  
[ir@gala.it](mailto:ir@gala.it)  
Tel: +39 06 375 927 07-6  
[www.gala.it](http://www.gala.it)